SPINAZZOLA DOPO LE SOLLECITAIZONI DELLA MINORANZA, ECCO LA SITUAZIONE ATTUALE SULLE RICHIESTE E CONCESSIONI DI IMPIANTI DA INSTALLARE SUL TERRITORIO

Murgia assediata da eliche e specchi

L'assessore Tarantini: «È insensato opporsi agli impianti per le energie alternative»

COSIMO FORINA

• SPINAZZOLA. «Pazzo chi afferma di voler essere contro gli impianti di energie alternative visto quello che sta succedendo nel mondo». Partiamo da qui. Da questa frase pronunciata dall'assessore Giuseppe Tarantini in consiglio Comunale dopo aver ricevuto la delega dal sindaco Carlo Scelzi alle politiche energetiche, che era prerogativa dell'ex vicesindaco Sebastia-

no Fiore, dimissionario. Questa personale visione dell'assessore Tarantini si è materializzata mentre elencava alla minoranza, che lo reclamava, la situazione attuale sulle richieste e concessioni di impianti da installare sul terri-

torio di Spinazzola.

I dati dell'assessore che riveste anche responsabilità all'ambiente sono stati: «14 progetti eolici presentati anche in sede VIA, la valutazione di impatto ambientale, alla Regione, dopo la data dell'obbligatorietà della redazione del Prie, il piano regolatore non ancora definito dall'amministrazione comunale. Oltre i due progetti presentati al vaglio del consiglio Comunale, antecedenti a questa fase. Duecento le istanze per impianti fotovoltaici sino ad 1 Mw, ridimensionati ad 88 dopo la ricognizione degli uffici. I progetti per impianti di potenza superiore sono stati tre: uno da 5Mw e altri due da 10Mw. Di questi, per uno, ha concluso Tarantini, è stato preannunciato, ma non formalizzato il ritiro».

In buona sostanza Spinazzola si è resa disponibile ad una selva di pali eolici. Ben oltre duecento, stando ai progetti presentati, a cui si aggiunge un mare di specchi su centinaia di ettari di terreno utilizzati sinora a coltura cerealicola e in alcuni casi,

grazie alla presenza dell'acqua, ad intensiva. La disponibilità sugli impianti, appare, stando alle premesse, un sostegno di responsabilità verso il "mondo" che sempre più è sotto la cappa dello Co2 per l'uso degli idrocarburi.

Però, in questa Spinazzola che pare ombelico del "mondo" qualche perplessità per le tante richieste di impianti per le energie alternative dovrebbe sorgere. Ed invece "no". Gli impianti proposti appaiono come manna, sia nella maggioranza che in parte della minoranza, finalizzati a far rinascere ed evolvere l'arido territorio.

Le perplessità però sono venute, sia alla procura di Bari e Trani come a quella della distrettuale antimafia, che hanno aperto qualche fascicolo sia su Minervino che su Spinazzola. Vuoi probabilmente anche per l'interrogazione parlamentare presentata qualche giorno fa, nella quale si parla di sospetto interesse criminale e mafioso sul

territorio murgiano finalizzato proprio allo sfruttamento delle energie da fonti rinnovabili. Ma di questo, poco o nulla si è parlato nell'ultimo consiglio Comuna-

Sulla foresta di pali e

Rappresentano una nuova disarmonia e stanno «segnando» il territorio

IMARTINEZ

di specchi nessun ripensamento. Tutt'altro. Neanche alla luce delle parole di voci autorevoli come quella dell'arch. Ruggiero Martinez, direttore regionale del Ministero per i Beni e le Attività culturali che più di qualche perplessità la fanno scaturire: «Eolico ed impianti fotovoltaici sono una nuova disarmonia, fatta da interventi a macchia di leopardo che stanno "segnando" il territorio. Un paesaggio, che assieme alle forti valenze storico-architettoniche ed archeologiche, costituisce una indiscussa attrat-



GROTTE Alcuni pannelli solari già installati sulla Murgia

LE RICHIESTE

Duecento le istanze per

impianti fotovoltaici sino

ad 1 Mw, ridotti ad 88

BARLETTA IL TRENO STORICO DOMENICA 6 GIUGNO

BARLETTA APPELLO DEL CONSIGLIERE COMUNALE MARIAGRAZIA VITOBELLO

Archeologia in carrozza

ritorio. Altra interessante novità. • TRANI. Si scaldano i motori diesel del "Treno Storico dell'Archeologia e dell'Ambiente in Puglia Imperiale", caratteristico convoglio formato da carrozze d'epoca che domenica 6 giugno, per la IV edizione consecutiva, viaggerà eccezionalmente sulla tratta Barletta-Spinazzola: grazie ad una felice intesa fra l'Agenzia Puglia Imperiale Turismo e l'Associazione Treni Storici di Puglia Onlus di Taranto, in collaborazione con il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia quale soggetto promotore del Sistema Turistico Locale, il patrocinio dei Comuni interessati (Barletta, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola), della Regione Puglia e della Provincia di Barletta-Andria-Trani, oltre all'apporto della Direzione Regionale di Trenitalia Bari, si rimette in moto la vocazione del turismo archeologico sostenibile nel territorio, proponendo un itinerario dove il treno dell'archeologia viaggerà lungo un serpeggiante tratto di binario

nel neonato Parco Regionale del Fiume Ofanto. Grande novità per questo 2010, il "Treno storico" che quest'anno festeggia l'Anno mondiale della Biodiversità e la Giornata mondiale dell'Ambiente sarà un apnuntamento che caratterizzerà la prossima Estate: infatti, sono previste repliche dell'evento domenica 11 luglio e domenica 12 settembre (date da confermare) dando così la possibilità di salire nuovamente a bordo per scoprire gli innumerevoli tesori d'arte e cultura di questo meraviglioso ter-

di una settantina di chilometri,

costruito a fine '800 per collegare

l'alta Murgia alle grandi linee di

comunicazione dell'Adriatico.

oggi rientrante per buona parte

per fare scoprire questo itinerario ad altre zone della Puglia, sarà la partenza del convoglio, sempre domenica 6 giugno, da Taranto con i primi centocinquanta/duecento viaggiatori-turisti già a bordo, per fare poi scalo a Bari ed a Trani, città da dove s'imbarcheranno altri visitatori, per giungere nella stazione di Barletta e dare inizio alla successiva fase del viaggio. Info: www.pugliaimperiale.com: Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia 340. 0607620; Biglietteria unica ufficiale con pre-vendita autorizzata in letta 0883.883799 cell. 333.2207821

«Ma l'opera di Di Gaeta non va dimenticata»

• BARLETTA. «Sono trascorsi alcuni anni e di fronte all'appello accorato della famiglia Digaeta, non resto sorda anzi, dispiaciuta per il lungo silenzio, mi impegno ad intraprendere l'iter giusto per realizzare il sogno nel cassetto del compianto Pietro. In qualità di amica della famiglia ma soprattutto di Presidente della Commissione Cultura, certa di trovare comprensione ed entusiasmo nel sindaco Nicola Maffei e della dirigente Emanuela Angiuli a cui consegnerò l'opera accompagnata dalla famiglia Digaeta porterò avanti con determinazione quanto necessario per la pubblicazione dell'opera completa. E' una promessa». Scrive questo Mariagrazia Vitobello, presidente della commissione cultura al Comune di Barletta, dopo l'articolo della Gazzetta nel quale i figli di Pietro Digaeta si appellavano a mecenati del teresclusiva: Trs Turismo sas Bar- ritorio e denunciavano le mancate risposte da par- addolorato e deluso per il disinteresse mostrato

lorizzazione dell'opera «Nostalgia di Barletta».

Una opera, incentrata prevalentemente su Barletta, presente in varie biblioteche italiane ed estere. «Si tratta di una pubblicazione bellissima, ricca di immagini, di parole mai ascoltate del nostro dialetto autentico, fotografie di un'epoca passata che tanto ci raccontavano della nostra città, che ci permettevano di entrare nella storia, nei mestieri, nella cucina, nel mondo della moda e dell'abbigliamento, della scuola, delle professioni e dei vecchi giochi», afferma la Vitobello in merito all'opera di Di Gaeta.

«Di Gaeta - conclude la presidente Vitobello - che ho conosciuto personalmente poco prima che morisse sognava di ottenere la collaborazione dell'Amministrazione comunale perchè la sua opera potesse essere pubblicata. Era profondamente te del sindaco Nicola Maffei in merito alla vadalle amministrazioni locali». (Giuseppe Dimiccoli)

OGGI, DALLE 19 Festa della Repubblica corteo e cerimonia

CANOSA

le altre notizie

■ Oggi, mercoledì 2 giugno, l'amministrazione comunale celebrerà il 64° anniversario della Fondazione della Repubblica. Il programma della cerimonia prevede un corteo previsto alle ore 19 presso il Palazzo di Città, per raggiungere piazza Vittorio Veneto. Seguirà la deposizione della corona di alloro sul Monumento ai Caduti

BARLETTA

L'INIZIATIVA

Radioamatori a Canne

■ Radioamatori in azione oggi, mercoledì 2 giugno, Festa della Repubblica, a Canne della Battaglia nell'area del millenario Mennir situato sulla strada provinciale n. 21 (ex 142) che porta al sito innestandosi dalla statale 93 (via Canosa). L'attivazione partirà alle ore 9 e terminerà alle ore 13: appuntamento per tutti alle ore 8 presso il distributore Agip di via Canosa (uscita da Barletta). L'A.R.I. (Associazione Radioamatori Italiani) è un ente morale che raggruppa oltre 15.000 Radioamatori Italiani. Il radiantismo, a livello mondiale, é un'attività di istruzione e ricerca, che affratella ed unisce Popoli e Nazioni al di là delle barriere linguistiche e delle religioni. L'A.R.I. è sempre stata con i Suoi volontari in prima linea in tutte le gravissime emergenze che hanno colpito il nostro Paese Per l'occasione, ricorda Ruggiero Stella, presidente della sezione ARI di Barletta, dal Menhir di Canne della Battaglia si trasmetterà con il nominativo speciale II7MNR e tutti i collegamenti saranno confermati con QSL speciali, ovvero le cartoline stampate per l'occasione col contributo delle sponsorizzazioni.

MINERVINO-BARLETTA L'INIZIATIVA È STATA PROMOSSA DA BICILIÆ, GOMURGIA E WOLAKOTA

Vagoni strapieni di cicloturisti

Centinaia di appassionati di natura e bici all'escursione «Tra la Murgia e il fiume Ofanto»

zionale della Biodiversità» indetto per il 2010, lo scorso fine settimana, si è tenuta la cicloescursione «Tra la Murgia e il fiume Ofanto», escursione intermodale tra bici e treno organizzata dalle associazioni Biciliæ (associazione aderente alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta), GoMurgia e Wolakota.

Inserita all'interno del «Bioritmo Ecofestival» (28 Maggio - 2 Giugno) organizzato dal Circolo Arci Lamaserena di Minervino Murge, la cicloescursione è stata ideata con il doppio fine di promuovere il ciclo-turismo all'interno della nuova provincia di Barletta-Andria-Trani e quello di potenziare il traferroviaria Barletta-Spinazzola.

«E stata grande la partecipazione registrata - dicono soddisfatti gli organizzatori - i vagoni messi a disposizione da Trenitalia sulla tratta Barletta-Spinazzola, per il trasporto dei passeggeri e delle bici, sono stati totalmente riempiti al punto che non abbiamo potuto accogliere tutte le richieste di iscrizioni che erano pervenute».

Le associazioni promotrici esprimono soddisfazione per il riscontro ottenuto: «Questo dimostra che la domanda di servizio sulla stessa tratta esiste e che l'offerta treno più bici andrebbe decisamente potenziata - sottolienanno an-

• In occasione dell'«Anno interna- sporto delle bici su treno sulla tratta cora - si rende quindi necessaria una riflessione da parte degli organi competenti, dai Comuni, alla Provincia Barletta-Andria-Trani, alla Regione Puglia, ed anche a Trenitalia, sulla tratta ferroviaria Barletta-Spinazzola, sulle sue potenzialità ed i possibili riflessi sul piano turistico ed in particolare sulla pianificazione del cicloturismo, considerata la crescente presenza di cicloturisti provenienti da tutt'Europa in

> Gli organizzatori, hanno espresso la gratitudine al personale di bordo di Trenitalia sulla tratta Barletta-Spinazzola, per la gentilezza e disponibilità offerta durante tutta la manifestazione.